

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

PREMESSA

Uscite didattiche, viaggi d'istruzione, scambi culturali, gemellaggi, uscite connesse ad attività sportive, musicali linguistiche rappresentano un'opportunità formativa ad integrazione dell'ordinaria attività scolastica.

Perseguono l'obiettivo di favorire la socializzazione e le dinamiche affettive e relazionali, di ampliare le conoscenze e gli orizzonti culturali.

Il presente regolamento prende in considerazione regole e procedure ministeriali ed esercita modalità di progettazione e di svolgimento in virtù dell'autonomia dell'Istituzione scolastica di pertinenza.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

CM 358/96

nota MIUR 645/2000

DI 44/2001

CM 623/96 in particolare

CARATTERISTICHE

1.Natura

Uscite didattiche: si effettuano nelle zone limitrofe la scuola e comunque in città.

Viaggi: si effettuano in comuni diversi, mete possono essere parchi naturali, città d'arte, località di interesse storico-artistico-ambientale, complessi aziendali, mostre.

Viaggi connessi ad attività sportive: sono correlati a specialità sportiva tipicizzata, escursioni, campi-scuola.

Viaggi connessi ad attività musicali e linguistiche (concorsi, gemellaggi, campus, scambi culturali, CLIL, ...)

2.Criteri

Uscite e viaggi sono decisi dal team docenti secondo criteri di coerenza col POF, di contenimento della spesa che è sempre a carico delle famiglie, di viciniorità e durata parametrate all'età e maturità degli alunni, di trasversalità per contenuto formativo.

L'organizzazione di uscite/viaggi obbedirà a criteri di pari opportunità per classi parallele. La partecipazione di una sola classe o di gruppi di alunni sarà determinata di norma da concorsi ad Indirizzo Musicale, eventi e competizioni di tipo sportivo.

3. Destinatari

Uscite e viaggi sono predisposti per classe intera. In presenza di defezioni si vedrà caso per caso.

Uscite e viaggi sono lezioni fuori sede, pertanto l'eventuale assenza va giustificata. Gli alunni non partecipanti sono tenuti alla frequenza delle lezioni in classe parallela o contigua.

4. Possibilità di esclusione.

In caso di assenza di requisiti di sicurezza comportamentale degli alunni, sopraggiunti e non prevedibili al momento della programmazione dell'uscita/viaggio e/o di sanzioni disciplinari in atto, il team docente può valutare una esclusione dall'uscita/viaggio di alcuni alunni o della classe ed organizzare lezione/i alternativa/e all'uscita coerente/i per argomento allo scopo dell'uscita o del viaggio con finalità formative e/o socialmente utili rispetto alle motivazioni dell'esclusione.

5. Comportamento alunni

Responsabilità comportamentale, capacità di sapersi auto-controllare e di cooperare, osservanza delle regole comunicative e del vivere sociale in contesti diversi da parte degli alunni sono requisiti fondanti e da promuovere anche attraverso uscite didattiche e viaggi d'istruzione che sono sia lezioni fuori sede sia occasioni di crescita emozionale e pratica.

Pertanto in caso di inosservanza delle regole (orari, comportamenti irresponsabili o dannosi verso persone, ambienti e cose), il genitore provvede al ritiro dell'alunno e assume la responsabilità di risarcimento danni e/o dell'insufficiente educazione ad elementari principi di autoprotezione del minore.

Comportamenti irresponsabili, dannosi e inadeguati sono sanzionabili dalla scuola ai sensi del regolamento disciplinare.

6. Destinazione

E' possibile lo sconfinamento in comuni limitrofi per la scuola Infanzia, per le classi prime e seconde della scuola Primaria e in regioni prossime per uscite e viaggi della scuola Primaria (dalla classe 3[^] alla classe 5[^]) e prossime o altre per scuola Secondaria.

Viaggi all'estero avranno come scopo l'ampliamento della formazione musicale e linguistica degli alunni della scuola Secondaria.

7. Accompagnatori

Il numero degli accompagnatori sarà di norma in rapporto variabile tra 1:15 e 1:18 a seconda delle caratteristiche della classe, della distanza, della durata dell'uscita/ viaggio.

In caso di viaggio con pernottamento sarà d'obbligo il rapporto accompagnatori/alunni 1:15.

In caso di eventi e uscite di carattere sportivo potrà fungere da accompagnatore un collaboratore scolastico, altrimenti faranno funzione i docenti di classe e comunque con buona conoscenza degli alunni.

La presenza di alunno disabile richiede accompagnatore adeguato (preferibilmente di sostegno) e predisposizione di misura di sostegno commisurata al tipo e gravità di handicap (indicativamente assistente, trasporto particolare, luogo di comfort per eventuali pause,...).

Caso per caso Dirigente Scolastico e team docente valuteranno il numero di accompagnatori, anche

tenendo conto di dinamiche di relazione e di contenimento.

E' possibile il ricorso al gruppo alpini Reolon di San Pio X come figure d'ordine in virtù di una consolidata collaborazione con l'Istituzione scolastica.

8. Doveri dei docenti accompagnatori

a) Vigilanza verso gli alunni. Gli accompagnatori dovranno garantire vigilanza attenta e commisurata alla maturità e autonomia degli alunni, tale da favorire la consapevole partecipazione alle attività e la gestione del sè.

b) Controllo mezzo/autista

In caso di condotta inadeguata del conducente (indicativamente uso di cuffiette sonore, apparecchi radio- telefonici non in vivavoce o non dotati di auricolare, eccesso di velocità, guida pericolosa,..) o di problematiche del veicolo emergenti durante la percorrenza, segnaleranno tempestivamente alla segreteria scolastica e/o all'agenzia di trasporto la situazione per l'adozione di adeguate contromisure.

In caso di evidenti situazioni che possono compromettere la sicurezza della circolazione e l'incolumità dei trasportati, gli accompagnatori richiederanno tramite numeri di emergenza l'intervento di polizia stradale.

Se il mezzo è dotato di sistemi di ritenuta-cintura di sicurezza, i passeggeri devono farne uso.

c) Controllo spazi di ristoro/pausa/ pernottamento. Gestione tempi liberi. Comportamento degli alunni.

I docenti prima dell'assegnazione degli spazi o delle stanze agli alunni fanno una supervisione del punto di fermata/ristoro o dei locali della struttura alberghiera per controllarne l'idoneità, la sicurezza, la funzionalità.

In relazione ai vincoli di spazi, attività, spostamenti i docenti ammoniscono preventivamente gli alunni su principi di autoprotezione (ad es. utilizzo di finestre, arredi, accessori, orari di pausa/veglia/sonno/pasti/soste, divieto di fumo-alcòl e sostanze dopanti, rapporti con estranei,...).

In caso di momenti liberi, da prevedersi prima dell'autorizzazione dei genitori all'uscita/viaggio, i genitori devono esprimere consenso in nome di avvenuta acquisizione di regole da parte del minore e di suo addestramento ad autogestione in un'ottica di promozione dell'autonomia. In caso di obiezione al momento libero, il genitore deve essere preventivamente informato dei limiti eventuali di vigilanza delle risorse adulte presenti.

9. Durata

I viaggi possono avere durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero. In caso di viaggio all'estero la durata , salvo specifico progetto, non deve superare i 5 giorni.

10. Tempi

Sarà cura dei docenti scegliere periodi di uscita e di viaggio d'istruzione non congestionati da vicine festività ed eventi, evitare uscite e viaggi in periodi di particolare disagio metereologico o alla fine dell'anno scolastico, salvo esplorazioni di tipo ambientale-naturalistico.

Quanto sopra vale come indicazione generale, dunque compatibilmente con eventi ad esempio legati a concorsi o eventi sportivi.

Il piano uscite e viaggi d'istruzione dovrà essere elaborato dai team docenti di norma entro il 30

novembre per consentire una organica programmazione annuale dei contenuti e delle attività scolastiche, nonché dare modo alla segreteria di predisporre gara cumulativa d'Istituto.

Costituiscono eccezione a tale termine le adesioni a progetti, concorsi, eventi non determinabili alla data del 30.11.

11. Periodi

Saranno privilegiati periodi metereologicamente favorevoli e comunque compatibili con lo scopo dell'uscita/viaggio. Sono da evitarsi uscite e viaggi nell'ultimo mese di scuola, eccetto che per opportunità di esplorazione ambientale, per evento sportivo o comunque attività non diversamente databili.

12. Mezzi

Sono da preferire mezzi pubblici per uscite di breve percorrenza o bus con i requisiti esplicitati nella gara pubblica. Il treno può essere preferito in caso di itineranze ben collegate nel rapporto spazio/tempo e per contenere le spese, purchè l'assegnazione dei posti consenta una adeguata vigilanza dei gruppi di alunni. Nei bus vincitori di gara d'appalto il numero dei partecipanti, comprensivo di alunni ed accompagnatori, deve essere pari o inferiore al numero dei posti del mezzo come da carta di circolazione.

13. Individuazione di agenzie di trasporto e alberghiere

Il servizio di trasporto e di alloggio dovrà essere individuato tramite gara pubblica e dovrà contemperare garanzie di sicurezza e di vantaggio economico.

14. Costi

Sono abbattuti da contributo liberale delle famiglie e da quota parte delle famiglie. Sarà cura del team docente programmare uscite e viaggi coerenti col PTOF e il PAI, con contenimento delle spese.

15. Informazione

L'uscita didattica e il viaggio di istruzione osserveranno scrupolosamente il programma comunicato ai fini dell'organizzazione e delle delibere collegiali e reso noto alle famiglie.

Eventuali variazioni di percorsi e tempi dovranno essere determinate da situazioni imprevedibili e/o sopraggiunte (es. viabilità, veicolo, emergenze alunni,...) e prontamente segnalate a Dirigente Scolastico/segreteria.

Nell'informazione preventiva alle famiglie dovrà essere esplicitato il programma, i costi, il bagaglio e l'attrezzatura necessari, documentazione ed eventuali accessori.

Ogni studente dovrà essere autorizzato dalla famiglia, avere con sé il cartellino identificativo o documento d'identità per l'estero. Inoltre per viaggi di lunga percorrenza occorrono tessera sanitaria ed eventuali farmaci assunti abitualmente.

I docenti acquisiranno dettagliate informazioni sulla presenza di allergie, intolleranze, preclusioni fisiche utili al buon svolgimento dell'uscita e del viaggio.

In caso di partecipazione ad eventi sportivi sarà cura del docente di educazione fisica per la scuola secondaria tenere aggiornata la documentazione medica e certificati di esonero degli atleti.

Il programma consegnato alle famiglie e all'agenzia di viaggio dovrà contenere meta, tappe, pause

di ristoro, eventuali soluzioni logistiche alternative, eventuali momenti liberi per gli alunni, sede di struttura alberghiera e tempi indicativi di percorrenza, di partenza e rientro.

In caso di rientro oltre l'orario scolastico un genitore o persona delegata per iscritto provvederà a prendersi cura del minore per il raggiungimento dell'abitazione con mezzi propri.

16. Documentazione

La scuola acquisirà agli atti della Scuola: modulo di richiesta di autorizzazione all'uscita o viaggio del team docente, progetto didattico attinente all'uscita/viaggio, delibera del Collegio Docenti (POF) e del Consiglio d'Istituto, documentazione di gara, dell'Agenzia vincitrice e incarico a all'Agenzia stessa, autorizzazione delle famiglie e consenso sull' acquisizione di regole di autogestione del minore.

Ogni team docente avrà cura, in relazione alla durata e alla distanza dell'uscita o viaggio, di dotarsi di recapiti telefonici della famiglia.

In caso di infortunio compilerà l'apposito modulo e lo consegnerà con la massima urgenza alla segreteria didattica per gli adempimenti del caso. Al termine dell'uscita e/o del viaggio il team docente segnalerà il proprio gradimento su veicolo, conducente, alloggio o punto ristoro e su quanto riterrà opportuno evidenziare a tutela dell'organizzazione di uscite e viaggi.